



LIBANO

PERIODICO D'INFORMAZIONE ECONOMICO-COMMERCIALE

Numero 5
Maggio 2013

Ambasciata d'Italia
Beirut
Ufficio Economico Commerciale

Bilancia Commerciale Libanese ed Interscambio Bilaterale

Secondo i dati diffusi dalle Dogane libanesi, nel periodo genn/mar 2013 gli scambi commerciali del Libano sono stati caratterizzati da una flessione delle importazioni, che si sono attestate sui 5.514 milioni di dollari contro i 5.976 milioni di dollari (- 8,4% rispetto al corrispondente periodo del 2012) e da un incremento delle esportazioni (+ 3,3%), per un valore di 1.192 milioni di dollari, contro i 1.154 milioni di dollari del corrispondente periodo del 2012. La bilancia commerciale si è chiusa con un saldo passivo di 4.322 milioni di dollari in netto miglioramento rispetto ai 4.822 milioni di dollari del primo trimestre del 2012 (- 11,6%).

I prodotti petroliferi raffinati hanno rappresentato, nel periodo considerato, la principale voce delle importazioni libanesi (28% dell'import globale), seguiti da macchinari (13%), prodotti chimici (9%), mezzi di trasporto (7%), perle e pietre preziose (7%), ecc..

INTERSCAMBIO BILATERALE

Riguardo all'interscambio bilaterale relativo al primo trimestre del 2013, l'Italia, con un export di 433 milioni di dollari ed una quota del 7,8%, si è posta in terza posizione dopo Stati Uniti (576 milioni di dollari ed una quota del 10,4%) e Cina (462 milioni di dollari e 8,4% di quota) e seguita da Turchia (415 milioni di dollari e 7,5% di quota), Russia (376 milioni di dollari e 6,8% di quota), Francia (360 milioni di dollari e 6,5% di quota) e Germania (307 milioni di dollari e 5,5% di quota).

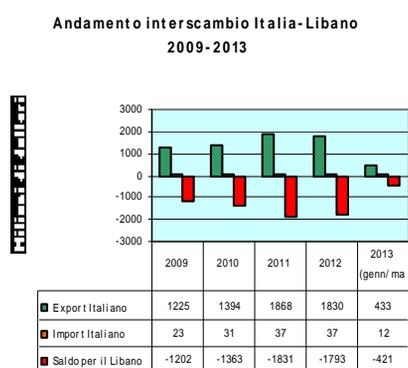
L'export italiano è stato costituito per il 49%

da prodotti petroliferi raffinati, per l' 11% da macchinari, per l'8% da prodotti chimici, per il 5% da tessile/abbigliamento, per il 4% da metalli di base e prodotti in metallo, ecc.

Le importazioni italiane dal Libano nel periodo genn/marzo 2013, sono risultate in aumento, attestandosi sui 12 milioni di dollari contro gli 8 milioni di dollari del primo trimestre del 2012.

Dall'esame dettagliato dei dati resi noti dalle dogane libanesi si osserva che le percentuali di ripartizione del mercato libanese tra i principali partner commerciali sono leggermente cambiate. L'Italia si è mantenuta più o meno sugli stessi valori del primo trimestre del 2012 (437 milioni di dollari), ma ha guadagnato uno 0,8% di quota, gli Stati Uniti hanno registrato una flessione del 112 % (11% di quota contro il 20% del primo trimestre del 2012), la Cina ha registrato un incremento in valore del 20% , la Francia ha subito una flessione del 13% mentre la Germania ha registrato un incremento del 16%.

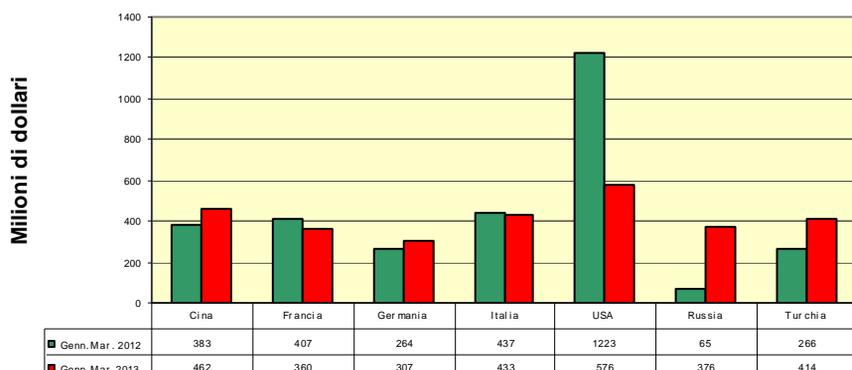
Russia e Turchia hanno registrato un notevole incremento del proprio export, ponendosi nella rosa dei principali fornitori del Libano. La Russia ha venduto grandi quantità di prodotti petroliferi raffinati, incrementando il proprio export verso il Libano da 65 a 376 milioni di dollari e la Turchia ha aumentato notevolmente le proprie esportazioni passando da 266 a 415 milioni di dollari. L'export della Turchia è stato rappresentato per il 56% da macchinari.



Sommario

Interscambio commerciale-1mo trimestre 2013	Pag.1
Lancio nuova Maserati 4 porte	Pag.2
Banca Mondiale	Pag.2
Firmato contratto per Deir Ammar 2	Pag.2
Evento "Taste of Italy"	Pag.3
Lancio ufficiale Istituto Libanese della Vigna e del Vino	Pag.3
The Garden Show & Spring Festival	Pag.3
FOCUS settore bancario	Pag.4
Ambito riconoscimento per Governatore Banca del Libano	Pag.5
Nuova carica per Presidente CCBML	Pag.5
Gare d'appalto ed Eventi ICE	Pag.6
Manifestazione fieristiche ed eventi libanesi	Pag.6
News economiche	Pag.7

Principali fornitori Libano 1mo Trim. 2012/2013





LIBANO PERIODICO D'INFORMAZIONE ECONOMICO-COMMERCIALE

Ambasciata d'Italia
Beirut
Ufficio Economico Commerciale

Lancio Nuova Maserati 4 Porte

Si é tenuta a Beirut, il 17 maggio, presso il Museo « Robert Mouawad », la cerimonia di lancio della nuova Maserati 4 Porte, distribuita in Libano dalla Società G.A. Bazerji & Sons. All 'evento é intervenuto l'Ambasciatore d'Italia, Giuseppe Morabito che ha ancora una volta attirato l'attenzione dei presenti sulle eccellenze del « Made in Italy » in campo automobilistico, altamente apprezzate in tutto il mondo.

Presente alla cerimonia, l'Area Manager della Maserati Middle East and Africa, Florian Mack, che ha tenuto a sottolineare come in occasione del 50mo anniversario della Maserati 4 porte originale, che vide la luce nel 1963, la prestigiosa casa automobilistica ha prodotto la nuova Maserati 4 porte di sesta generazione e che, tale evento, ne sancisce il lancio sul mercato mediorientale.

Molti gli invitati appartenenti all'élite libanese, ai media, agli ambienti imprenditoriali ed istituzionali locali.



Banca Mondiale

Il Consiglio Direttivo della Banca Mondiale ha di recente approvato il Social Protection and Promotion Project (SPPP) per il Libano. Il progetto, che prevede finanziamenti per 30 milioni di dollari, é volto ad incrementare l'accesso ai servizi di base alle fasce piu' povere della popolazione ed a creare per queste ultime opportunità per incrementare il proprio reddito. Tale aiuto consentirà di estendere a 160.700 libanesi, nel corso dei prossimi 5 anni, il Programma Nazionale contro la povertà.

Il Fondo SPPP costituirà una « Community Social Development » nazionale che erogherà prestiti per un ammontare massimo di 50.000 dollari per finanziare progetti su base locale. I finanziamenti saranno ripartiti tra la Community Social Development, il Ministero degli Affari Sociali ed il Lebanon's National Poverty Targeting Program.

Il Fondo SPPP é in linea con gli obiettivi della « Country Partnership Strategy » della Banca Mondiale per il Libano per il periodo 2011-2014 e con le priorità della Strategia Nazionale di Sviluppo Sociale del Ministero degli Affari Sociali.



Firmato il contratto per la Centrale di Deir Ammar 2

Assegnata alla Società greco-cipriota J&P Avax la gara d'appalto per la realizzazione della centrale elettrica di Deir Amar 2. Il valore del contratto sottoscritto dal Ministro dell'Energia e delle Risorse Idriche, Gebran Bassil, é di 472 milioni di dollari. La nuova centrale, con una capacità superiore a 450 MW, dovrebbe essere realizzata in due anni.

La gara, precedentemente assegnata alla joint-venture ispano-libanese Abener-Butec, era stata rilanciata con la motivazione che l'offerta finanziaria eccedeva il budget stanziato, ma tale decisione non é stata scevra di contestazioni a livello parlamentare.





Ambasciata d'Italia
Beirut
Ufficio Economico Commerciale

LIBANO PERIODICO D'INFORMAZIONE ECONOMICO-COMMERCIALE

Pagina N.3

« Taste of Italy »

Il 10 maggio, l'Ambasciatore d'Italia, Giuseppe Morabito, ha partecipato all'inaugurazione dell'evento « Taste of Italy », organizzato dalla Lebanese American University con il patrocinio dell'Ambasciata.

L'evento, incentrato sulla valorizzazione dei classici esempi dell'eccellenza e della creatività italiana in campo gastronomico, culinario, enologico, del design di veicoli ed autoveicoli (Fiat, Piaggio, Moto Guzzi), ha consentito ai numerosi invitati di gustare specialità italiane messe a disposizione dagli importatori libanesi e di ammirare alcune produzioni italiane particolarmente apprezzate, come ad esempio la

Fiat 500 e la Vespa, molto vendute in Libano.

L'evento ha fornito l'occasione al Rappresentante del Forte Village Resort (Sardegna) ed all'agente libanese della MSC crociere di promuovere il prodotto Italia presso il numeroso pubblico intervenuto all'evento.

Grande apprezzamento è stato manifestato dai presenti per l'ottima organizzazione, che ha consentito di promuovere adeguatamente i prodotti italiani in una cornice eccellentemente adattata alle varie presentazioni.



Lancio ufficiale dell'Istituto Libanese della Vigna e del Vino

Dodici anni dopo il varo, da parte del Parlamento, di una legge volta a regolamentare il settore del vino in Libano, vede la luce finalmente l'Istituto Libanese della Vigna e del Vino. Nonostante sia al momento sprovvisto di risorse finanziarie ha per ora una sede presso il Ministero dell'Agricoltura e si appresta a divenire operativo ed a rappresentare un nuovo inizio per l'industria vinicola libanese.

La cerimonia di lancio si è tenuta il 24 maggio, presso il Ministero dell'Agricoltura, in presenza del Ministro dell'Agricoltura Hussein Hajj Hassan, del Ministro dell'Economia e del Commercio, Nicolas Nahas, del Ministro dell'Energia e delle Risorse Idrice Nicolas Nahas, del Direttore Generale, Louis Lahoud, del Presidente dell'Unione Vinicola del Libano, Serge Hochar e di altri rappresentanti del settore, che fanno parte dell'Organizzazione, quali Carlos Guillermo Adem (Château Fakra),

Assad Hark (Batruon Mountains), Charles Ghostine (Château Ksara) e Joe Assad Touma (Château Saint Thomas). Faranno parte dell'Organizzazione anche alcuni Rappresentanti di Ministeri libanesi: Pierre Abi Nakhoul per l'Industria, Elie Abou Yazbech per l'Economia ed il Commercio, Miriam Eid per l'Agricoltura.

L'Istituto Libanese della Vigna e del Vino si pone come obiettivi, innanzitutto di organizzare e regolamentare il settore, di favorire i rapporti con gli analoghi Organismi stranieri (in particolare con l'Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino) e di finanziare la ricerca.

Tra le priorità figurano inoltre il censimento dei vitigni utilizzati, la creazione della « Denominazione d'Origine Controllata » e la revisione delle leggi che regolamentano il settore, conformemente alla Carta dell'organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino.

« The Garden Show & Spring Festival » – 10ma Edizione

È stata inaugurata a Beirut, il 28 maggio, presso l'Ippodromo di Beirut, la 10 edizione della manifestazione « The Garden Show & Spring Festival », che costituisce da anni una vetrina degli articoli di vario genere che contribuiscono ad abbellire ed a rendere confortevole gli spazi aperti durante la bella stagione;

La manifestazione, organizzata dalla Società Hospitality Services, ospita 138 espositori che promuovono fiori, piante, articoli da giardino, artigianato, accessori per esterni, cibo, bevande, ecc.. Molte le società di servizi presenti, a testimonianza della grande importanza che riveste il settore dei servizi in Libano (Banche, Associazioni, Società di intermediazione commerciale e trading, Media, ecc.).

La manifestazione è stata patrocinata dal Ministero dell'Agricoltura ed ha visto la partecipazione del Sindaco di Beirut, Hamad Bilal.

10th edition
The Garden Show
& Spring Festival
May 28-June 1, 2013 | 4-10 pm | Beirut Hippodrome



Ambasciata d'Italia
Beirut
Ufficio Economico Commerciale

LIBANO PERIODICO D'INFORMAZIONE ECONOMICO-COMMERCIALE

FOCUS su settore bancario

Il settore bancario libanese continua a registrare un trend positivo che si è concretizzato nel 2012 **in una crescita dei depositi del 7%** e in un **incremento del 10% del credito al settore privato**.

Le banche libanesi, grazie all'efficace guida della "Banque du Liban", che ha saputo evitare a suo tempo il contagio dalla crisi finanziaria internazionale, mantenendo intatta la fiducia degli ambienti locali, internazionali e della diaspora libanese nella solidità del settore bancario, hanno registrato negli ultimi anni dei risultati sorprendenti in termini di depositi di residenti e non residenti e di credito al settore pubblico e privato.

È evidente, a seguito di attenta osservazione sul territorio, che la Banca Centrale, oltre ad essere Organismo di Vigilanza, agisce in Libano come vero e proprio **motore di propulsione dell'economia**.

In tale ambito essa ha annunciato nel gennaio scorso l'adozione di un **piano di finanziamenti agevolati per 1,46 miliardi di dollari**, a beneficio delle banche commerciali che finanzieranno, a loro volta a tasso agevolato, progetti nei **settori delle costruzioni, industriale e delle energie rinnovabili**, in particolare quelli promossi dalle PMI.

Il piano prevede uno stanziamento di 817,3 milioni di dollari a supporto del settore delle costruzioni, di 293,9 milioni di dollari per finanziare progetti nel settore delle energie rinnovabili e di 348,9 milioni di dollari a sostegno dei settori industriale e della ricerca.

Secondo quanto reso noto dalla stessa Banca Centrale, il 40% dei finanziamenti destinati al settore delle costruzioni sono già stati allocati nei primi mesi dell'anno.

Autorevoli rappresentanti delle principali banche locali (Audi Bank, Blom Bank, Bank of Beirut, Credit Libanais, Byblos Bank, BankMed, Fransabank, ecc.) recentemente intervistati da redattori del Daily Star, noto quotidiano locale in lingua inglese, hanno sostanzialmente condiviso aspettative positive per l'anno in corso. Tali aspettative si fondano prevalentemente sull'evidenza di un **considerevole aumento della domanda di appartamenti di piccolo taglio** che dà nuovo impulso al settore delle costruzioni, **sull'aumento dell'export, sull'avvio di nuove attività industriali** da parte di imprenditori siriani costretti a lasciare il proprio paese e ad aprire fabbriche in Libano (prevalentemente nella Valle della Bekaa), **sull'aumento dei consumi locali** e della domanda di locazione immobiliare.

In aumento risulta essere l'attività delle banche a sostegno delle PMI locali, grazie anche ai vari progetti finanziati da **donatori multilaterali quali UE/ European Investment Bank e IFC** (International Finance Corporation), che mirano a **promuovere lo sviluppo di un settore produttivo locale trainato dalle PMI** e che si avvalgono della collaborazione delle banche locali. In tale contesto, la Blom Bank ha recentemente sottoscritto un accordo con l'Associazione degli Industriali Libanesi (ALI) e con il Fondo Europeo di Sviluppo Sociale,

volto ad accordare sussidi e prestiti agevolati alle PMI.

La solidità delle banche locali dipende anche dalla fiducia che la diaspora libanese continua ad accordare loro, a dispetto della precarietà della situazione politica interna e regionale. Anche nel 2012 **la diaspora ha fatto affluire circa 7,4 miliardi di dollari di rimesse** nelle banche libanesi, ammontare di poco inferiore a quello degli anni precedenti (7,6 miliardi di dollari in media dal 2009 al 2011) e ciò malgrado le criticità in atto.

I Rappresentanti delle principali banche locali, riagganciandosi a livello generale alle previsioni del FMI che prospetta una **crescita economica del 2% nel 2013**, hanno ipotizzato, per quanto concerne il settore bancario, delle performance soddisfacenti ed un **ulteriore incremento del credito al settore privato quantificabile intorno al 10%**.

Oltre alle abituali attività di supporto ai settori delle costruzioni, del commercio, del turismo, dell'industria manifatturiera, ecc., interessanti prospettive si offrono alle banche libanesi nel settore dello **sfruttamento degli idrocarburi**, in quanto esse si troveranno a giocare un ruolo preponderante anche a beneficio delle compagnie straniere che faranno il loro ingresso sul mercato. Ciò una volta concluso l'esercizio di assegnazione delle licenze di prospezione e sfruttamento delle ingenti risorse di petrolio e gas esistenti nelle acque prospicienti le coste libanesi.





LIBANO PERIODICO D'INFORMAZIONE ECONOMICO-COMMERCIALE

Ambasciata d'Italia
Beirut
Ufficio Economico Commerciale

Segue da pag 4

Il lancio ufficiale della **prima gara per l'attribuzione dei lotti offshore**, avvenuto il 30 aprile scorso, secondo il PDG di una delle più importanti banche libanesi (Audi Bank), non può non ingenerare ottimismo, in quanto lo sfruttamento di tali risorse non solo inciderà in maniera determinante sull'economia del Libano, ma ne trasformerà totalmente la struttura. Le banche libanesi sono ben consapevoli che occorrerà attendere qualche anno prima di poter trarre concretamente beneficio dallo sfruttamento degli idrocarburi, ma si dicono sin d'ora pronte a mettersi al servizio delle società aggiudicatrici degli appalti per soddisfare tutti i bisogni finanziari e di 'servizio' collegati alla propria attività.

Anche nell'ambito del **piano elettrico nazionale** è attesa una partecipazione del settore privato, quantificabile in 3,52 miliardi di dollari al fine di incrementare di 4000MW la produzione di energia elettrica a partire dal 2015. Tale partecipazione, vista l'imponenza dei progetti, potrà essere supportata da banche locali, in consorzio con finanziatori internazionali che potranno trarre beneficio dall'esperienza sul territorio e dal loro ottimo radicamento sia a livello nazionale che regionale ed internazionale.

Ulteriori opportunità potranno concretizzarsi una volta approvata dal Parlamento la **legge sulla PPPs** (Public- Private Partnerships), che consentirà alle banche un maggiore coinvolgimento nell'elaborazione dell' "impalcatura

finanziaria" dei mega-progetti in programma.

Il possibile coinvolgimento delle banche libanesi nel **Public Private Partnerships** è stato ampiamente dibattuto nel corso di una **Conferenza tenutasi il 21 e 22 maggio, patrocinata dal Governatore della Banca del Libano** ed organizzata in collaborazione con la Banca Audi sul tema: **Partnership between Financing & Investment—First Protocol**. La Conferenza ha ospitato autorevoli relatori quali **il Governatore Riad Salameh, il Presidente dell'Associazione delle Banche libanesi, Joseph Torbey, il Segretario Generale dell'Alto Consiglio per le Privatizzazioni, il Presidente della Blom Bank, Saad Azhari, il Presidente della Camera di Commercio di Beirut e Monte Libano, Mohammad Choucair, il Presidente dell' Electricité du Liban, Kamal Hayek, ecc.**

Nel corso della Conferenza è stato evidenziato l'importante ruolo delle banche nel finanziamento dei progetti infrastrutturali di cui ha bisogno il Paese nell'ambito del partenariato tra pubblico e privato che può rappresentare la soluzione a molti dei problemi del Paese sia sotto il profilo infrastrutturale che di contenimento della spesa pubblica.

Molte sono state peraltro le perplessità manifestate dagli esponenti degli Istituti bancari presenti e dallo stesso Governatore, Riad Salameh, che hanno evidenziato la necessità di un'equa ripartizione dei rischi tra gli attori coinvolti nelle iniziative nonché un'estrema prudenza nel finanziamento di progetti a lungo termine.

Il Governatore della Banca del Libano eletto miglior governatore delle banche arabe



Il Governatore della Banca del Libano, Riad Salameh, è stato eletto anche quest'anno miglior governatore delle banche arabe.

Per sancire ufficialmente tale importante riconoscimento l'Unione Mondiale delle Banche Arabe organizzerà una cena in suo onore il 6 giugno prossimo, in presenza di eminenti banchieri, rappresentanti istituzionali ed economisti, libanesi e stranieri. Da sottolineare che al Governatore Riad Salameh è stato di recente rinnovato per la terza volta il mandato di Governatore della Banca del Libano, incarico che ricopre dal 1mo agosto 1993.

Il Presidente della Camera di Commercio di Beirut e Monte Libano eletto Vice Presidente dell'OCEMO

Il Presidente della Federazione delle Camere di Commercio, Industria e Artigianato e dell'Agricoltura del Libano, della Camera di Commercio di Beirut e Monte Libano e dell'Associazione delle Camere di Commercio e d'Industria del Mediterraneo, Mohammed Choucair, è stato eletto Vice-Presidente dell'Ufficio di Cooperazione Economica per il Mediterraneo ed il Medio Oriente.

In occasione della sua nomina egli ha affermato che si impegnerà per consolidare i rapporti tra l'ASCAMI e l'OCEMI al fine di sostenere le PMI e realizzare i programmi regionali appoggiati dall'Unione Europea, rafforzando nel contempo il ruolo del Libano, che costituisce un ponte tra l'Europa ed il Medio Oriente, nella Regione.

PROTOCOL **Bank Audi**
Under the patronage of the Governor of the Central Bank of Lebanon **H.E. Dr. RIAD SALAMEH**
with the cooperation of **Bank Audi**
FIRST PROTOCOL organizes its **6th annual banking conference**
Partnership between Financing & Investment
in coordination with **البنك اللبناني المتحدة**
21 - 22 May 2013 Phoenicia Intercontinental Hotel

Logos: BLUM BANK, CREDIT LIBANAIS, BANQUE PARISIENNE, FNB, BANQUE FRANÇAISE, SECBE, ENI Energy





LIBANO

PERIODICO D'INFORMAZIONE ECONOMICO-COMMERCIALE

Ambasciata d'Italia
Beirut
Ufficio Economico Commerciale

Gara d'Appalto

Tender internazionale aperto:



Fornitura, consegna ed installazione di due co-generatori ed accessori per un impianto di produzione di bio-gas in Libano

RIF. PUBBLICAZIONE: COSV/ENV/LEB013

Nell'ambito del progetto finanziato dall'Unione Europea DC/ENV/2010/256-

762 "Towards Clean Energy Technology and Innovative Environmental Solutions in Lebanon", l'organizzazione non-governativa COSV, in partenariato con la Municipalità di Baalbek, invita le aziende interessate a presentare la loro migliore offerta per la fornitura di due co-generatori ed accessori per la costruzione di un impianto di produzione di bio-gas a Baalbek in Libano.

La scadenza per la presentazione delle offerte e' fissata alle ore 16:00 (Central European Time) del 12 luglio 2013

Per ricevere il capitolato d'appalto, rivolgersi a projectcoordinator.lb@cosv.org citando nell'oggetto il riferimento.

Eventi ICE



Partecipazione a fiere locali

Project Lebanon - 4-7 giugno 2013 - Beirut (Edilizia)

L'ICE ha allestito un padiglione nazionale ove esporranno 20 imprese italiane, la Federlegno Arredo ed il Centro Estero per l'internazionalizzazione/ Piemonte

Missioni operatori italiani in Libano

Seminario/Workshop - fine ottobre 2013 - Beirut (Contract e Edilizia)

Missione in Italia di 2 operatori libanesi al Salone SI Sposa Italia

20-23 Giugno

Missione in Italia alla Fiera Autopromotec 2013

22-26 Maggio

Autopromotec e' una delle principali fiere europee nel settore "aftermarket".

La delegazione ufficiale libanese e' composta da 5 operatori invitati da ICE/AICA.

Altri 5 operatori visiteranno la Fiera a proprio carico.

Manifestazioni fieristiche libanesi

Project Lebanon 2013

18 ^ Edizione - International Construction Technology and Building Materials Exhibition

4-7 Giugno 2013 - Biel, Beirut

Importante fiera del settore delle costruzioni e dell'architettura di interni.

Per informazioni: www.projectlebanon.com

Eventi libanesi



News economiche



Costruzioni

Secondo i dati resi noti dall'Associazione degli Ingegneri di Beirut e Tripoli, nel primo quadrimestre del 2013 si è registrata una flessione del 16,94% rispetto al corrispondente periodo del 2012. Tali permessi hanno coperto 3,357 milioni di metri quadrati di superficie contro i 4 milioni di metri cubi dell'aprile 2012.

Trasporto marittimo

Nei primi quattro mesi del 2013 il Porto di Beirut ha smistato 232.253 container, con un incremento del traffico del 20,8% rispetto al corrispondente periodo del 2012. Anche il volume delle merci smistate è aumentato del 18,8%, attestandosi sui 2,7 milioni di tonnellate (Fonte dati: Porto di Beirut)



Mercato immobiliare

Secondo i dati resi noti dal Ministero delle Finanze e pubblicati dall'Ufficio Ricerca/Studi della Byblos Bank, nei primi quattro mesi del 2013 si è registrata una flessione del 9% del numero delle transazioni immobiliari, rispetto al corrispondente periodo del 2012. Esse sono peraltro aumentate del 6% in valore, passando da 2,17 miliardi di dollari dei primi 4 mesi del 2012, a 2,3 miliardi di dollari



Turismo

Il numero dei turisti che hanno visitato il Libano nel primo quadrimestre del 2013 è stato pari a 376.561 unità, in diminuzione del 13,9% rispetto al corrispondente periodo del 2012 (Fonte dati: Ministero del Turismo/Byblos Bank). Il numero dei turisti arabi è diminuito del 27%, degli asiatici del 14,5%, di quelli provenienti dall'Oceania del 10%. Risultano minimamente in calo gli arrivi di europei, americani e africani (in media -2,5%). Tale trend è da attribuirsi prevalentemente alle direttive che i Governi dei Paesi Arabi hanno impartito ai propri concittadini.

Accordo franco/libanese per estensione termini rimborso credito

Il Libano e la Francia hanno firmato un accordo per estendere fino al 30 novembre 2014 i termini di rimborso di un credito di 70 milioni di Euro, concesso al Paese in occasione della Conferenza dei Donatori di Parigi III. Tale rinvio è stato determinato dai ritardi che hanno caratterizzato l'avvio delle riforme afferenti il settore elettrico libanese.

Proprietà intellettuale

L' « Office of the United States Representative (USTR) » mantiene il Libano nella Watch list per l'inefficace protezione della proprietà intellettuale e per gravi problemi di copyright. L'USTR ha posto il Libano nella Watch List nel 1999.



Mercato automobilistico

In aumento del 7,03% le vendite automobilistiche nel primo quadrimestre del 2013 (Fonte dati: Automobile Importers Association).

Il numero di autovetture vendute è salito a 10.884, contro le 10.169 del corrispondente periodo del 2012. In netta predominanza le vendite di automobili coreane, (4.656), seguite dalle giapponesi (2.513) e dalle europee (2.223).

Pubblicazione a cura di
Ambasciata d'Italia a Beirut
Ufficio Economico-Commerciale
 Email: comm.beirut@esteri.it
 Tel.. +961 5 954955
 Internet: www.ambbeirut.esteri.it